

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

L'ASSESSORE

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. del 30 agosto 1975, n. 637 recante norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTO** il D.P.R. del 28 febbraio 1979, n. 70 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n. 80 e ss.mm.ii, recanti norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n. 116 e ss.mm.ii., recanti norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTO** Il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., col quale è stato approvato il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- VISTA** la L.R. 3 novembre, n. 20, Titolo II, dettante le norme sull'istituzione del Sistema dei Parchi Archeologici in Sicilia, in attuazione delle finalità di cui all'art. 1 della L.R. 1 Agosto 1977, n. 80 e finalizzato alla salvaguardia, alla gestione, alla difesa del patrimonio archeologico regionale e a consentirne migliori condizioni di fruibilità a scopi scientifici, sociali, economici e turistici;
- VISTO** il D.A. 11 luglio 2001, n. 6263 dell'Assessore dei Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione col quale sono state individuate le aree archeologiche costituenti il Sistema dei Parchi Archeologici della Regione Siciliana e sul quale il Consiglio regionale dei beni culturali e ambientali aveva espresso il proprio parere favorevole, ai sensi del comma 2, art.20 della L.R. del 3 novembre 2000, n. 20;
- VISTI** i DD.AA. n. 1142 del 29 aprile 2013, n. 117 del 23 gennaio 2014, n. 3827 del 30 agosto 2017, n. 29 del 13 settembre 2018 e n. 13 del 25 marzo 2019, recanti modifiche ed integrazioni al Sistema dei Parchi Archeologici della Regione Siciliana di cui al D.A. n. 6263 del 11 luglio 2001;
- RITENUTO** di assumere quale Sistema dei Parchi Archeologici ai sensi della L.R. del 3 novembre 2000, n. 20 i Parchi archeologici indicati ed elencati nel D.A. 25 marzo 2019 n. 13 dell'Assessore dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

CONSIDERATO che con verbale del 30 gennaio 2019 il Consiglio regionale dei beni culturali e ambientali ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 20 commi 2 e 7 della L.R. 3 novembre 2000 n. 20 in ordine all'elenco dei parchi inseriti nel "Sistema dei Parchi" di cui al D.A. 13 settembre 2018 n. 29;

CONSIDERATO che col D.A. 25 marzo 2019 n. 13 sono stati accorpati alcuni degli istituendi parchi inseriti nell'elenco del "Sistema dei Parchi" di cui al D.A. 13 settembre 2018 n. 29 e dotati di minori potenzialità tecnico/economiche, quale strumento per supportare il concreto avviamento degli stessi, nonché il rispetto dei parametri di riduzione delle postazioni dirigenziali di cui alla nota prot. n. 50093 del 03 ottobre 2018 relativa alla nuova rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

CONSIDERATO che il "Parco archeologico e paesaggistico della Valle dell'Aci" rientra tra quelli dotati di minori potenzialità tecnico/economiche di avviamento e, pertanto, col citato D.A. 25 marzo 2019 n. 13 è stato accorposto gestionalmente al "Parco archeologico greco romano di Catania";

CONSIDERATO che entrambi i parchi hanno completato l'iter procedurale previsto all'art. 20 della L.R. 3 novembre 2000 n. 20;

VISTI i DD.AA. n. 148 del 30 gennaio 2014 e n. 937 del 03 aprile 2014 che individuano, rispettivamente, il perimetro del Parco archeologico greco romano di Catania e il perimetro del Parco archeologico e paesaggistico della Valle dell'Aci;

RITENUTO che, ai sensi del comma 7 dell'art. 20 della L.R. 3 novembre 2000 n. 20 e a seguito del parere favorevole del Consiglio regionale dei beni culturali e ambientali reso nella seduta del 30 gennaio 2019, sussistono le condizioni per l'istituzione del "Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci";

CONSIDERATO che il D.P.R. 14 giugno 2016, n. 12 concernente la rimodulazione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti regionali, già comprende le strutture afferenti al Sistema dei Parchi archeologici di cui alla L.R. 3 novembre 2000, n. 20;

RITENUTO pertanto, di dover procedere, ai sensi del comma 7 art. 20 della L.R. 3 novembre 2000 n. 20, all'istituzione "Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci";

DECRETA

Art. 1 Per i motivi sopra esposti, ai sensi del comma 7 dell'art. 20 della legge regionale 3 novembre 2000 n. 20, è istituito il "Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Aci", ricadente nel territorio dei comuni di Catania, Acireale, Aci Catena, Aci Castello, Valverde, e Aci Sant'Antonio.

Art. 2 Ai sensi dell'art. 20 della L.R. del 3 novembre 2000, n. 20, la normativa di cui al regolamento costituisce integrazione e, qualora in contrasto, variante agli strumenti urbanistici vigenti nel territorio interessato.

- Art. 3** Ai sensi del comma 8 dell'art. 20 della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20, al “Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell’Aci” è attribuita autonomia scientifica, di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria.
- Art. 4** Al “Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell’Aci” di cui al presente decreto, trovano applicazione le norme contenute al Titolo II della legge regionale 3 novembre 2000 n. 20.
- Art. 5** La gestione del “Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell’Aci” è affidata, ai sensi degli artt. 22 e 23 della legge regionale 3 novembre 2000 n. 20, a un direttore e a un comitato tecnico scientifico che saranno nominati con successivi provvedimenti. Sarà parimenti approvato, ai sensi dell’art. 20, il regolamento interno per l’organizzazione e il funzionamento del Parco.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla G.U.R.S. e sul sito istituzionale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana, ai sensi dell’art. 68 della L.R. n. 21/2014.

Palermo, 11/04/2019

F.to Il Presidente
MUSUMECI
nella qualità di Assessore regionale *ad interim*
dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana